



MUSEI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

Con specifico riferimento ai concorsi musicali che si svolgono con cadenza biennale, la regolarità dei consuntivi deve riferirsi, ovviamente, non all'ultimo triennio, ma agli ultimi tre anni nei quali è stata assegnata la sovvenzione.

- DISPOSIZIONI DI GARANZIA PER L'ANNO 2009:

Per tutti i settori dello Spettacolo dal Vivo (ATTIVITA' di PROSA, ATTIVITA' MUSICALI, ATTIVITA' di DANZA, CIRCHI ed ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE) si dispone che possono essere accolte istanze di anticipazione presentate da Soggetti che, nel corso del 2008, abbiano ottenuto una sovvenzione in misura uguale o superiore ad € 30.000,00 (trentamila/00).

Si dispone infine che, qualsiasi sia stata l'entità della sovvenzione del 2008, debbano rimanere esclusi dal beneficio dell'anticipazione quei Soggetti la cui attività, nel 2008, sia stata destinataria di una sovvenzione ridotta in misura pari o superiore al 50% rispetto a quella assegnata nel 2007.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Salvatore Nastasi)

LETTERE *al* DIRETTORE



Caro Direttore,

sono una pianista di L'Aquila, laureata presso il Conservatorio di Musica "A. Casella" del capoluogo abruzzese (col quale spesso ancora collaboro) e sono da quasi sei mesi sfollata in un albergo a Montesilvano (vicino Pescara). Le scrivo per comunicare il mio disappunto e il mio disagio sulla situazione che sto vivendo insieme alla mia famiglia. I miei familiari ed io vivevamo in Via Milonia, una zona periferica di L'Aquila altamente colpita dal sisma e la mia casa di cat. E sarà molto probabilmente una di quelle da abbattere, perché costruita sulla faglia e nel disprezzo totale delle regole di sicurezza prescritte dalla legge. Non solo i miei genitori hanno visto ridotti in frantumi quarant'anni di sacrifici, ma ora accade anche che, pur essendo il mio nucleo familiare composto da cinque persone (fra le quali, mio fratello lavora a L'Aquila, io sto per immatricolarmi alla facoltà di lingue e mia nonna di 99 anni), non abbiamo diritto ad avere le C.A.S.E. Alla richiesta di una spiegazione ci è stato risposto che noi come prima opzione, sulla domanda, abbiamo messo: 'case della protezione civile' Le spiego. A Giugno o luglio la protezione civile ci fece riempire dei moduli per un censimento, nei quali tra le altre informazioni era richiesto di scegliere in ordine fra tre tipi di soluzioni residenziali (precisando per altro che era una semplice informazione statistica, quindi che chi aveva case di cat. E con un nucleo familiare alto e con persone che risultassero lavoratori o studenti a L'Aquila avrebbero comunque avuto il diritto sugli altri di rientrare fra i primi nella lista delle C.A.S.E.). Le tre scelte erano: -residenze con pagamento effettuato direttamente dalla protezione civile (case già esistenti di cat. A per le quali era previsto un affitto pagato direttamente dalla Protezione civile); -sistemazione autonoma (case già esistenti di cat. A per le quali era previsto un affitto anticipato da noi e in seguito rimborsato dalla Protezione civile) e le C.A.S.E. di Bertolaso. Noi abbiamo scelto nel seguente ordine:



- 1) case della Protezione civile (perchè tale scelta ci consentiva di prendere una casa senza mobili, nella speranza di recuperare i nostri);
- 2) C.A.S.E. (già ammobiliate);
- 3) sistemazione autonoma.

A causa di questa scelta, siamo stati esclusi dai possibili assegnatari di C.A.S.E.; mentre, chi come prima scelta aveva indicato le C.A.S.E., ha comunque potuto prendere in affitto - nell'attesa - immobili già esistenti, riducendo il margine di scelta per chi aveva indicato quella opzione come prioritaria fra quelle ammesse; ed oggi si ritrovano, in pratica con due case, una in affitto e una seconda assegnatagli dal progetto C.A.S.E. E' vero che quando faranno i controlli queste assurdità spariranno. Si spera. In tutto questo, io col lavoro da pianista (che immagino sappia cosa significa: se non si lavora non si mangia!) devo viaggiare ogni giorno da Montesilvano a Roma, Carsoli, Avezzano e L'Aquila, non avendo neanche più il tempo per studiare! Ma io non intendo arrendermi, sia perché a Montesilvano ho trovato persone che hanno aiutato me e la mia famiglia in tutto e per tutto (a differenza - mi addolora dirlo!- di quegli sciacalli dei miei concittadini che sono arrivati a chiederci 1500 Euro al mese per l'affitto di una casa di circa 100 mq) sia perché sono convinta che la musica, come è successo in questi primi duri mesi, continuerà a darmi la forza per non mollare. Parlo anche a nome di tutti coloro che stanno nella stessa mia situazione, e sono davvero tanti. Un ringraziamento particolare lo vorrei fare, prima di salutarla, a Giovanna, una donna di Montesilvano che dalla settimana successiva al sisma mi ha messo ogni giorno a disposizione il suo pianoforte per studiare (facendolo accordare a sue spese) permettendomi così di tornare subito a lavorare; e ad Enzo e Adriana, i padroni dell'hotel che ci ospitano dal 7 aprile 2009. Non ringrazio affatto quei miei concittadini che mi stanno facendo vergognare di essere aquilana!!!!

Grazie infinite di avermi dato la possibilità di raccontare a tutti il mio disagio e la mia delusione.

Un saluto affettuoso,

Roberta Terchi Nocentini

Conservatorio 'Alfredo Casella'

Direttore Bruno Carioti
Piazzale di Collemaggio - 67100 L'Aquila
Segreteria Provvisoria/o Accademia di Belle Arti
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila Tel. 0862.19.65.830

MUSIC@

Bimestrale di musica
Anno IV. N.15. novembre-dicembre 2009
Direttore Pietro Acquafredda
Progetto grafico e Impaginazione Barbara Pre
Versione on-line Luca de Paolis
consultabile sul sito: www.consaq.it
Redazione: music@consaq.it

Collaborazioni di

**Rinaldo Alessandrini, Andrea Bacchetti, Alessandro Di Profio, Dinko Fabris,
Leonardo Pierantonio, Enrico Pieranunzi, Francesco Zimei**

Scritti ritrovati di

G.Francesco Malipiero, Alfredo Casella

Eco della stampa:

Sandro Bondi, Vincenzo Cerami, Gabriella Carlucci, Piero Ostellino, Franco Zeffirelli

Documenti

Decreto ripartizione FUS, Circolare anticipi

Music@

è una produzione del
Laboratorio teorico-pratico di 'Tecniche della Comunicazione'
del Conservatorio 'Alfredo Casella'- L'Aquila

Lettere al direttore. Indirizzare direttamente a: pietro.acquafredda@fastwebnet.it